

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_42 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del bacino del rio Groppo  
sito nel Comune di Albinea  
(ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_42</b>	<b>SITAP 80144</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del bacino del rio Groppo sito nel Comune di Albinea</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Albinea (RE)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>17/04/2019</b>	

In data 17/04/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta 21 marzo 2019 e concluso nella seduta del 17 aprile 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_42</b>	SITAP 80144	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del bacino del rio Groppo sito nel comune di Albinea	
Comuni storicamente interessati	Albinea	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985	
data notifica		
data pubblicazione	Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria IGM con intestazione e timbro della Soprintendenza	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il tracciato della strada pedecollinare Scandiano-S. Polo, nei due tratti su cui si attesta il confine della tutela, è mutato nel corso del tempo. In entrambi i casi il perimetro segue la strada presente nella cartografia IGM relativa agli anni Trenta, mentre già negli anni '80 risulta essere presente l'odierna strada pedecollinare.		Si decide di attestare il confine sulla strada già presente e attestata come pedecollinare nel 1985, anno in cui è stato emesso il decreto di tutela.
2. Nel testo del decreto si indica di seguire la strada per C. Pesce fino a Ca Rossa e di proseguire fino ad incrociare il confine comunale Albinea-Reggio. Nella cartografia il confine comunale non è seguito correttamente.		Si è prolungata la strada C. Pesce – Ca Rossa indicata dal decreto fino all'intersezione con l'effettivo confine comunale, si è poi seguito quest'ultimo proseguendo fino ad intersecare la strada per Dallarosta e riprendere la perimetrazione come indicato dal testo.
3. In località "l'Oppia" vi è un'incongruenza tra cartografia e testo del decreto nell'attraversare il Rio Groppo. A partire dalla strada Dallarosta-Solarola-l'Oppia viene indicato di proseguire verso est fino alla strada C.		Seguendo il testo, si prolunga l'andamento della strada passante per l'Oppia verso est fino ad intersecare la strada C. Bianche-Cittadella.



Bianche-Cittadella. In cartografia viene invece seguito per un breve tratto il Rio Groppo per poi unirsi, tramite una linea retta, alla strada C. Bianche-Cittadella.	
4. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Si intende assunto come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno delle strade in quanto nel testo si fa riferimento alle strade come punti di osservazione dell'area.

**preso atto** della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 01 agosto 1985, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 17 aprile 2019

#### **Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI

ANNA MARIA MELE  
MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni  
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

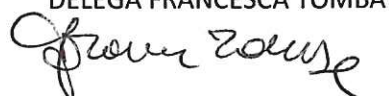
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la  
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,  
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di  
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della  
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,  
o suo delegato;

  
DELEGA ILARIA DI COCCO

DELEGA FRANCESCA TOMBA  


DELEGA CRISTIAN PRATI  


DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI  


DELEGA FRANCESCO ELEUTERI  
